

METODO COMPLETO

PER

GUITARRA

Compilato appositamente
per l'insegnamento di suo Figlio

Gustavo

DA

FERDINANDO CARULLI

9929 Parte 1^a Fr. 8.—
9930 " 2^a " 6.—

9931 Parte 3^a Fr. 12.—
9932 Completo " 24.—

MILANO presso ELUCCA
Fornaci, Dueci.

P R E F A Z I O N E



Ho composto, alcuni anni fa, un Metodo di Chitarra che il Pubblico accolse favorevolmente.

Trovando ora che la terza edizione di quest'opera è esaurita, approfittò dell'occasione onde farvi per la terza volta i cambiamenti e le aggiunte che l'esperienza mi additò necessarie per giovare allo studio della Chitarra.

Ebbi cura particolare in questa nuova Edizione del mio Metodo di presentare all'allievo gradatamente le difficoltà, e di mostrargliene l'esecuzione con altrettanti esempi.

Possa finalmente aver io raggiunto lo scopo che mi sono sempre proposto, e meritare l'approvazione degli amatori d'un istruimento, che non la cede a verun altro quando si sappia coll'arte cavarne degli effetti di cui è suscettibile.

N.B. Quest'opera contiene tutto quanto è necessario per imparare a suonar bene la Chitarra; ma siccome gli esempi e gli esercizj ne sono succinti, ho composto un supplemento il quale contiene una quantità di pezzi che fanno seguito a tutto quanto si contiene in questo Metodo, più le Scale, Esercizj e Pezzi nei toni difficili.

QUESTO METODO È DIVISO COME SEGUE.

La Prima Parte contiene:

1. Il modo di tener la Chitarra e di collocar le mani	PAG.	3
2. Il modo di accordarla	»	5
3. La scala e gli esercizj per imparar a leggere le note alle prima posizione	»	id.
4. Scala con diesis e bemolli, ed un esercizio	»	7
5. Il piccolo e grande accordo	»	8
6. Il modo di pizzicar gli accordi	»	id.
7. Gli arpeggi ed un esercizio	»	9
8. Scale, accordi, esercizj e pezzi progressivi in varj toni i più necessarj	»	11
9. Seguito di pezzi progressivi per esercitarsi meglio	»	21

La Seconda Parte contiene:

1. Il modo di staccare le note con facilità, con esercizj	»	31
2. Il modo di legare le note, con esercizi e pezzi	»	32
3. Le appoggiature e gli abbellimenti, con un esercizio	»	37
4. Il trillo e le cadenze	»	39
5. Le posizioni, le scale, esercizj e pezzi a ciascuna posizione	»	40
6. Le note doppie, con scale, esercizj e pezzi per terze, seste ottave e decime	»	52
7. La digitazione degli accordi in generale, a tutte le posizioni	»	55
8. I suoni armonici, con dei pezzi	»	56
9. Il modo di suonar due pezzi insieme	»	57

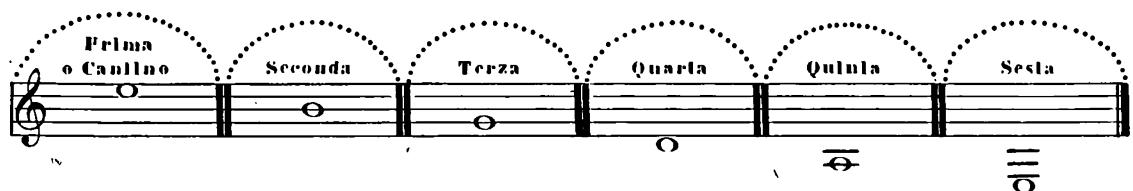
La Terza Parte contiene:

1. Venticinque lezioni progressive per due Chitarre	»	60
2. Grande studio o arpeggio modulato in tutti i toni e in tutte le posizioni	»	99

PRIMA PARTE

La Chitarra, così detta Francese, non ha che sei corde, di cui la prima, chiamata *Cantina*, è *Mi*; la seconda *Sì*, la terza *Sol*, la quarta *Re*, la quinta *La* e la sesta *Mi*.

ESEMPIO



MODO DI TENER LA CHITARRA

E DI COLLOCAR LE MANI

Si deve star seduto non troppo alto né troppo basso, onde la Chitarra non salga troppo verso il petto o cada verso le ginocchia.

Si deve appoggiar l'istrumento sulla coscia sinistra; il manico sia più alto che la parte inferiore del corpo. Le signore possono collocarsi su di un piccolo sgabello il piede sinistro.

La posizione del braccio sinistro non deve esser sempre la stessa; essa deve variare secondo che lo esige il movimento delle dita.

Il manico deve appoggiarsi sulle prime giunture del pollice e dell'indice della mano sinistra, lasciando liberi questi due diti. Il pollice, che sta dietro il manico, non ha posizione fissa; ma a misura che le altre dita prendono posizioni più o meno difficili, esso deve trovarsi più infuori o più addentro del manico.

In alcuni Metodi gli Autori proibiscono agli allievi di valersi del pollice della mano sinistra dal lato opposto alle altre dita sulla sesta corda e talvolta sulla quinta.

La Musica riesce tanto più piacevole quanto più è ricca d'armonia, e quattro diti non bastando per eseguire nel medesimo tempo un canto e dei bassi ragionati in diversi toni, bisogna adoperar necessariamente il pollice; così invito coloro, che vogliono suonare con maggior facilità, a valersene.

Il braccio destro debb'essere appoggiato sul lato che forma l'asse e la tavola armonica della Chitarra in linea retta del ponticello; la mano deve appoggiarsi leggiermente sul mignolo che deve posare quasi accanto al Cantino, e precisamente in mezzo della distanza dal ponticello all'apertura: questa mano non ha posizione fissa perchè a misura che si vuol addolcire i suoni ed imitar l'Arpa, bisogna ravvicinarla all'apertura, e quando si vuol suonar forte bisogna accostarla al ponticello.

Si vedrà nella seconda parte il modo di pizzicar la difficoltà; ma nel principio, si pizzicherà la sesta, quinta e quarta corda col pollice della mano destra; la terza e seconda coll'indice, ed il cantino col medio. Bisogna osservare però che negli arpeggi bisogna pizzicar talvolta la terza corda col pollice e talvolta la quinta e la quarta coll'indice ed il medio.

ESEMPIO



Quando il canto d'un pezzo di musica va discendendo, e che vi sono delle note basse d'accompagnamento, allora si è obbligato di pizzicar coll'indice fino alla quinta corda, e se invece il basso ascende, bisogna che il pollice pizzichi fino alla seconda corda.

ESEMPIO



Il dito anulare non serve che nel pizzicato.

Bisogna far ben attenzione, pizzicando, che il pollice della mano destra, si trovi più in fuori degli altri diti, e che la mano non sia nè troppo alta nè troppo bassa indietro.

MODO D'ACCORDAR LA CHITARRA

Il modo migliore d'accordar la Chitarra si è di accordarla all'orecchio a corde vuote, come si accorda il Violino, ecc..

Questa maniera non potendo essere descritta, indico la seguente per coloro che non potessero adoperare la prima.

Si accorda la quinta corda, che è *Za*, col Diapason, istruimento d'acciajo così chiamato, oppure con un altro istruimento già stato accordato col Diapason; inseguito si pone un dito sul quinto tasto di questa stessa corda che dà il *Re*, e si accorda la quarta all'unisono. Si pone un dito al quarto tasto della terza corda che dà il *Si*, e si accorda la seconda all'unisono. Si mette un dito sul quinto tasto della seconda corda che dà il *Mi*, e si accorda il cantino all'unisono. La sesta corda si accorda col cantino, ma due ottave più basso.

SCALA ALLA PRIMA POSIZIONE

Le cifre indicano i diti della mano sinistra ed i tasti dove vanno collocati.

Le note a corda vuota sono indicate da un *0*; l'indice da *1*; il medio da *2*; l'anulare da *3*; ed il mignolo da *4*.

ESECIZI

PER IMPARAR BENE A LEGARE LE NOTE ALLA PRIMA POSIZIONE

SCALA

N° 1. 

N° 2. 

N° 3. 
Police



SCALA

CON DIESIS E BEMOLLI

4-Dit.

5-Tasto

A musical staff with six measures. The first measure shows a scale from the 6th string (Sesta corda) to the 1st string (Cantino). The second measure shows a scale from the 5th string (Quinta) to the 1st string. The third measure shows a scale from the 4th string (Quarta) to the 1st string. The fourth measure shows a scale from the 3rd string (Terza) to the 1st string. The fifth measure shows a scale from the 2nd string (Seconda) to the 1st string. The sixth measure shows a scale from the 1st string (Cantino) to the 1st string. Fingerings are indicated above the notes: 0-4-2-5-4, 0-4-2-5-4, 0-4-2-5-4, 0-4-2-5-4, 0-4-2-5-4, and 0-4-2-5-4. The staff ends with a repeat sign and a 5-Tasto instruction.

ESERCIZIO

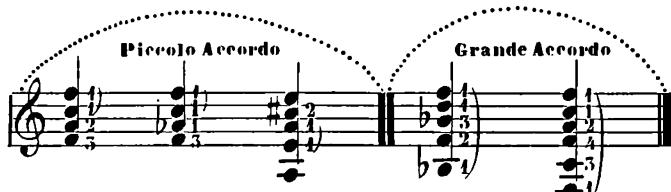
PER IMPARAR BENE A LEGGERE NOTE COI DIESIS ED I BEMOLLI

A series of six musical staves, each consisting of two lines of music. The staves are arranged vertically, providing a continuous exercise for reading musical notation with sharps and flats.

DEGLI ACCORDI

Vi è il piccolo ed il grande accordo. Si chiama piccolo Accordo quando si è obbligato di prendere due o tre corde nel medesimo tasto col primo dito della mano sinistra e grande Accordo, quando se ne devono prendere cinque o sei.

ESEMPIO



MODO DI PIZZICAR GLI ACCORDI

COLLA MANO DESTRA

Molti pizzicano gli accordi solamente col pollice, passandolo su tutte le corde. Questa maniera non aggiunge veruna grazia alla mano e rende l'accordo troppo secco; così quando un accordo è di quattro note, bisogna pizzicarlo con quattro dita, ma assai velocemente, affinchè queste abbiano l'aria d'esser state pizzicate quasi insieme.

Quando l'accordo è di cinque note, si deve sdruciolar il pollice sopra due corde e le altre corde cogli altri tre diti, e quando è di sei note, si deve sdruciolar il pollice sopra tre corde, e le altre tre corde cogli altri tre diti.

ESEMPIO

N.B. Il pollice della mano destra sarà indicato da un punto (.) l'indice da due punti (..) il medio da tre (...) e l'anulare da quattro (....)

ACCORDO DI QUATTRO NOTE



ACCORDO DI CINQUE NOTE



ACCORDO DI SEI NOTE



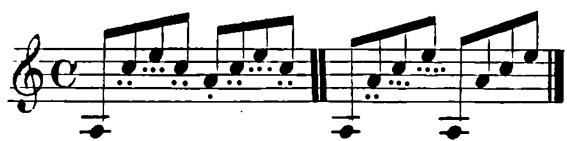
DEGLI ARPEGGI

Vi sono Arpeggi di tre, quattro, sei, otto, nove, dodici e sedici note, e si pizzicano con tre o quattro diti. Se ne può fare una grandissima quantità, ma per esser breve, indicherò i principali.

ARPEGGI di TRE NOTE



ARPEGGI di QUATTRO NOTE



ARPEGGI di SEI NOTE



ARPEGGI di OTTO NOTE



ARPEGGI di NOVE NOTE



ARPEGGI di DODICI NOTE



ARPEGGI di SEDICI NOTE



ARPEGGI a DOPPIE NOTE



N.B. Per addestrar le dita della mano dritta ed esercitarsi a far gli arpeggi con molta prestezza, si devono eseguir quelli che ho dati colla lezione seguente ad eccezione degli arpeggi a dodici od a sedici note.

Per suonar bene sulla Chitarra un pezzo di musica, bisogna quando s'incontrano delle note di basso che non sono corde vuote, lasciar sulla corda il dito fino a che un'altra nota obbliga di levarlo; quest'attenzione è necessaria per sostenere il suono di questa nota ed evitare quello che si produrrebbe dalla vibrazione della corda vuota nel momento in cui il dito cesserebbe di premerla.

Moderato

SEGUITO D'ARPEGGI DIFFICILI

PER ESERCITARSI NELLA STESSA LEZIONE

ARPEGGIO di TRE NOTE

ARPEGGIO di QUATTRO NOTE

ARPEGGIO di SEI NOTE

ARPEGGIO di OTTO NOTE

LO STESSO

LO STESSO

ARPEGGIO di QUATTRO NOTE

ARPEGGIO di OTTO NOTE

Ciascun istruimento ha i suoi toni favoriti: si può suonare sulla Chitarra in tutti i toni; ma quelli che le convengono meglio sono **La** Maggiore e Minore, **Re** Maggiore e Minore, **Mi** Maggiore e Minore, **Dō, Sol, Fa.** Gli altri sono difficili: quindi ho dato le Scale, gli Accordi, gli Esercizj. ed i pezzi seguenti nei toni più usitati e più facili per principianti.

SCALE, ACCORDI, ESERCIZI.

E PEZZI PROGRESSIVI IN DIFFERENTI TONI I PIÙ USITATI

ALLA PRIMA POSIZIONE

N.B. Le cifre non indicano che i diti della mano sinistra. Le note con una doppia coda vanno pizzicate col pollice della mano destra.

SCALA
in **Dō**

Accordi ed
Esercizio in **Dō**

Walzer

1^a. Variazione $\frac{5}{8}$

2^a. Var. $\frac{5}{8}$

3^a. Var. $\frac{5}{8}$

SCALA in SOL

Accordi ed

Esercizio in SOL

The sheet music consists of ten staves of musical notation. The first staff is labeled "Accordi ed Esercizio in SOL" and has a key signature of one sharp (F#) and a time signature of common time (C). The subsequent nine staves are labeled "Walzer" and have a key signature of one sharp (F#) and a time signature of waltz time (3/8). The music is composed of eighth and sixteenth note patterns, primarily consisting of chords and rhythmic exercises. Measure numbers 1 through 10 are present at the beginning of each staff.

Nella Scala seguente bisogna che la mano sinistra si avanzi al secondo tasto per facilitare la digitazione.

SCALA *in RE*

**Accordi ed
Esercizio in RE**

Quando si trovano due note insieme che stanno ambedue sulla stessa corda, si fa la più alta al suo posto e la più bassa sulla corda che vien dopo.

ESEMPIO

Re e **Si** sono ambidue sulla seconda corda; allora bisogna fär il **Re** al suo posto ed il **Si** sulla terza corda al quarto tasto.

Sol e **Mi** sono ambidue sul cantino; bisogna fare il **Sol** al suo posto ed il **Mi** sulla seconda corda al quinto tasto.

Poco Allegretto

RONDÒ

SCALA

in LA

Accordi ed

Esercizio in LA

Walzer

The musical score consists of six staves of music for a single instrument. The first five staves are in 3/8 time, while the last staff is in 2/4 time. The key signature is one sharp. The notation includes various note values such as eighth and sixteenth notes, and rests. Measure numbers 1 through 10 are indicated above the staves.

SCALA
in *Mi*

This section contains two staves of musical notation for a scale exercise in the key of Mi (D major). The notation uses eighth and sixteenth notes, with measure numbers 1 through 10 indicated above the staves.

**Accordi ed
Esercizio in *Mi***

This section contains three staves of musical notation for chord exercises in the key of Mi (D major). The notation includes chords and measure numbers 1 through 10. The key signature changes to one sharp in the third staff.

17

Allegretto

1 9929 1

SCALA
in FA

**Accordi ed
Esercizio in FA**

Poco Allegretto

The sheet music consists of ten staves of musical notation for piano. The first staff is a scale in F major (FA). The subsequent staves are exercises in F major, starting with 'Accordi ed Esercizio in FA' and followed by 'Poco Allegretto'. The music is written in common time (indicated by 'C') and includes various note values such as eighth and sixteenth notes. The piano keys are indicated by vertical lines with arrows pointing up or down.

49

FINE

D.C.
in al fine

**Scala in LA
Minore**

**Accordi ed
Esercizio in LA
Minore**

Andante

FIVE

D.C. al FIVE

Scala in
MI Minore

Accordi ed
Esercizio in
VI Minore

21

Walzer

FINE

D.C.
Ino al fine

Scala in
RE Minore

Accordi ed
Esercizio in
RE Minore

Allegretto

Piccola Barra

SEGUITO DI PEZZI PROGRESSIVI

PER ESERCITARSI MEGLIO ALLA PRIMA POSIZIONE..

Poco Allegretto

Rondò

F

p

F

p

sf sf 5 f

p

f

p

1 2 3 5

f

p Police

Police / 9929 /

Poco Allegretto

Rondo

Piano sheet music for Rondo, Poco Allegretto, 24 measures. The music is in common time, with a key signature of one sharp. The notation includes various note values (eighth, sixteenth, thirty-second), dynamic markings (p, f), and performance instructions (Pallice). Measure 1 starts with a forte dynamic (F) and a sixteenth-note pattern. Measures 2-3 show eighth-note patterns. Measures 4-5 continue the eighth-note patterns. Measures 6-7 show sixteenth-note patterns. Measures 8-9 continue the sixteenth-note patterns. Measures 10-11 show eighth-note patterns. Measures 12-13 continue the eighth-note patterns. Measures 14-15 show sixteenth-note patterns. Measures 16-17 continue the sixteenth-note patterns. Measures 18-19 show eighth-note patterns. Measures 20-21 continue the eighth-note patterns. Measures 22-23 show sixteenth-note patterns. Measures 24-25 continue the sixteenth-note patterns.

25

Poco Allegretto Rondo

pollice 1
pollice 2

9929

TEMPO CON VARIAZIONE

Andante mosso

mf

1^a Variazione

mf

2^a Var.

f

27

3. Var.

mf

4. Var.

F

5^a. Var. *mf*

6^a. Var. *f*

9929

29

Lento

Minore $\frac{2}{4}$

7^a Var. $\frac{4}{4}$ *p*

I. Tempo

Maggiore $\frac{2}{4}$

8^a Var. $\frac{4}{4}$ *F*

Sulla 2. Corda

Sulla 2. Corda

Ultima Var.

FINE DELLA PRIMA PARTE

N.B. L'allievo passando alla Seconda Parte deve continuare ad esercitarsi con pezzi facili ch'egli troverà nelle opere 445, 420, 421, 422, ma specialmente nell'opera 444, opera tutte dell'Autore

METODO COMPLETO

PER

CETTARRE

Composto appositamente
per l'insegnamento di suo Figlio

Gustavo

D'A

FERDINANDO CARULLI

9929 Parte 1^a Fr. 8.—
9930 " 2^a " 6.—

9931 Parte 3^a Fr. 12.—
9932 Completo " 24.—

MILANO presso ELUCA
Firenze, Ducci.

SECONDA PARTE

Si trova nella musica di Chitarra una quantità di passi che vanno eseguiti staccati, sia perchè l'autore gli abbia marcato così, sia perchè suonando dei Duetti o Terzetti con altri strumenti, nei passi *Forte* si sentirebbero assai poco le note legate. Pizzicando con un sol dito sopra ciascuna corda, come lo dissi nella prima parte di questo metodo, quando vi sono molte semicrome in un pezzo di musica *Allegretto o Allegro*, questo sol dito non può bastare per fare a tempo tutte le note poste sopra una corda, così dopo aver percorso le prime lezioni di quest'opera, bisogna avvezzarsi a staccare nel modo seguente.

MODO DI STACCARE CON FACILITÀ

Per istaccare le note e farne facilmente una quantità in un movimento vivo, bisogna far uso di due diti l'uno dopo l'altro sulla medesima corda senza sorrendersi se parecchie volte, ascendendo, quando si è pizzicata la seconda corda col dito medio si trova di dover pizzicare il cantino coll'indice, e discendendo allorchè si è pizzicato il cantino coll'indice, bisogna pizzicar la seconda col medio.

N.B. Questo modo di staccare non si adopera che sul cantino, la seconda e la terza corda: per le altre, siccome non servono che di basso o d'accompagnamento, il pollice basta.

N.B. Il pollice sarà indicato da un *p*, l'indice da un *i* ed il medio da un *m*.

ESEMPIO ED ESERCIZI

4º Esercizio

/ 9950 /

2º Esercizio

2º Esercizio

3º Esercizio

3º Esercizio

Quando si è ben compreso questo modo di staccare, bisogna valersene sempre, e adoperare costantemente due diti in qualunque pezzo.

DELLA LEGATURA o DEL LISCIATO

Non si deve sempre staccare. Vi sono dei passi che bisogna legare per renderli più dolci e più piacevoli

Si chiama legatura questo segno che si mette sopra due o più note.

C'è il legato ascendendo ed il legato discendendo.

Il legato ascendendo si fa pizzicando la prima nota ed appoggiando in seguito il dito della mano sinistra sulla medesima corda, con forza, approfittando della vibrazione eccitata.

ESEMPIO

Pizzicate il Mi ed appoggiate il dito sul Fa

Pizzicate il La ed appoggiate il dito sul Si

Gli altri egualmente

/ 9950 /

Il legato descendendo si fa pizzicando la prima nota e ritirando con forza il dito che la formava, avendo già preparato il dito che deve dare la seconda nota, caso che non sia corda vuota.

ESEMPIO

Pizzicate il Sol e ritirate il dito avendo già preparato il Fa

Preparate gli altri ugualmente

Prep. Prep. Prep. Prep. Prep.

Ordinariamente si legano le note due a due; ma sovente nella mia musica, fra le note legate, se ne trovano due con un punto di sopra, allora bisogna pizzicarle con due diti, perché ciò non succede che nei passi da una corda all'altra; ma bisogna pizzicarle con una sola vibrazione della mano, portando i due diti quasi insieme affinchè le due note abbiano l'aria d'esser state legate.

ESEMPIO

Indice Medio

Indice Pollice i p m f

Legando le note, due a due, succede sovente, descendendo, che avendo pizzicato una nota sopra una corda, essa deve esser legata con un'altra nota sulla corda seguente, allora la si fa coll'Eco.

L'Eco si fa col dare la vibrazione ad una corda e coll'appoggiare il dito della mano sinistra, con forza, sulla corda che segue, senza averla pizzicata.

ESEMPIO

Avviene sovente ancora, nell'ascendere dalla sesta corda alla quinta, e dalla quinta alla quarta che dopo aver pizzicato una nota sopra una corda, essa debba esser legata colla nota a vuoto che si trova sulla corda seguente; allora bisogna sdrucciolar il pollice della mano destra da una corda all'altra senza alzarlo, il che produrrà l'effetto del legato o lasciato.

ESEMPIO

ESERCIZI

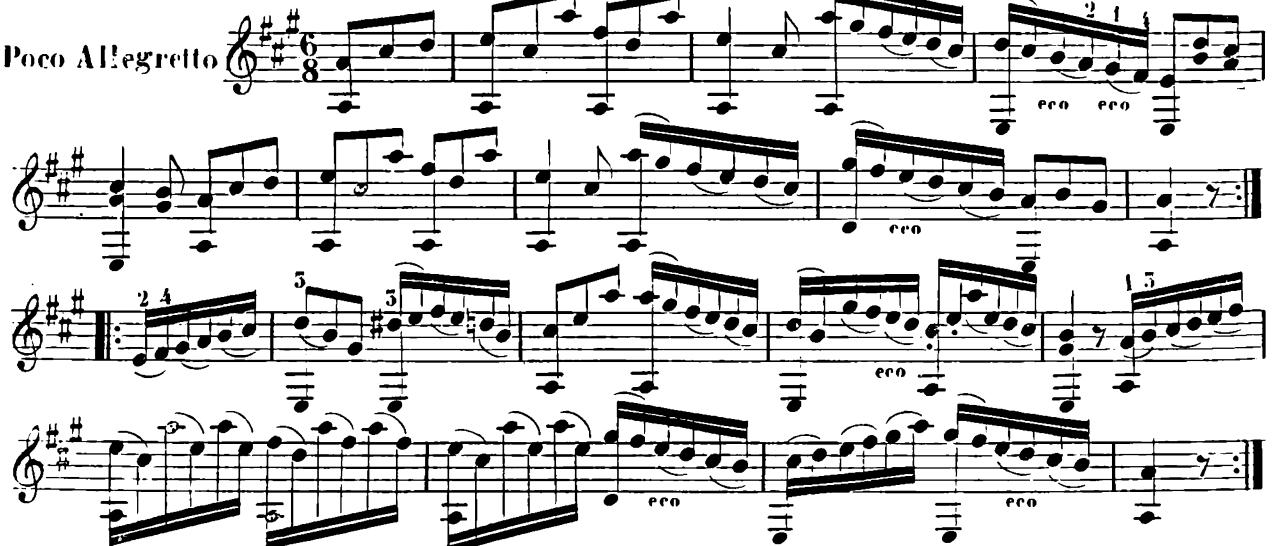
PER IMPARAR A LEGARE o LISCIAZ le NOTE inTUTTE le MANIERE

N.B. Non si potranno eseguire questi pezzi che quando si sarà acquistato un po' di destrezza e di forza nelle dita

Preludio

55

Andante 

Poco Allegretto 

Si possono legar fino a quattro note sulla medesima corda ascendendo e descendendo, col medesimo mezzo indicato nel primo e secondo esempio.

Esempio 

Sipossono legare fino a due ottave ascendendo e descendendo. Nell'ascendere si pizzicano tutte le corde col pollice, sdruciolandolo da una corda all'altra, e nel descendere dopo pizzicato la prima nota, si legano le altre e si fa uso dell'Eco passando da una corda all'altra.

ESEMPPIO

Nell'ascendere



Nel descendere



Si posson pur legare le note doppie, ma solamente due a due, altrimenti non si sentirebbero.

ESEMPPIO



N.B. Se i diti che fanno le prime note, possono fare anche le seconde, allora è meglio di sdruciolarli sulle corde senza alzarli.

ESEMPPIO



Sdruciolate il 1^o e 2^o dito che fanno il *Do* e il *La* fino al *Re* e *Si*, ed egualmente nel descendere.



Sdruciolate il 1^o e 5^o dito che fanno il *Fa* ed il *Re* fino al *Sol* e *Mi*, ed egualmente nel descendere.



LEZIONE

PER ESERCITARSI NELLE NOTE DOPPIE LEGATE E SDRUCCIOLATE

Andantino

Sdrucc., Sdrucc. 4 4 4

9950



DELLE APPOGGIATURE E DEGLI ABBELLIMENTI

L'Appoggiatura è una nota di abbellimento della musica. Essa prende la metà del valore della nota seguente e si lega con essa.

ESEMPIO

Segni usitati

Effetto che devo produrre.

Segni usitati

Effetto che devono produrre

Quando si trovano due, tre o quattro piccole note insieme, si chiamano abbellimenti e si legano tutte colla nota che segue.

ESEMPIO

Segni usitati

Effetto che devono produrre

LEZIONE

PER ESERCITARSI nelle PICCOLE NOTE o APPOGGIATURE e negli ARBELLIMENTI

Andante con
poco moto

DEL TRILLO e DELLA CADENZA

Il Trillo serve d'ornamento, e si fa legando, con prestezza, la nota su cui è posto.

colla nota al di sopra tante volte quante ce ne vogliono per riempire il valore della detta nota; ma si comincia sempre dalla nota al di sopra.

ESEMPIO

Segni Usitati

Effetto che devono produrre

STUDIO ASSAI UTILE

per imparare a far il Trillo con tutti i diti della mano sinistra che bisogna esercitare tutti i giorni.

Vedi il Supplemento alla Pagina 40

La Cadenza si trova talvolta alla fine d'un passo di difficoltà, e si fa come il trillo; ma si comincia sempre dalla nota su cui è posta.

La Cadenza si può far in tre maniere sulla Chitarra

Iº Pizzicando una sola volta la nota, e legandola tante volte quante ne abbisogna no colla nota che segue.

IIº Pizzicando la nota tutte le volte che la si lega colla nota al di sopra.

IIIº Preparando le due note sopra due diverse corde, colla mano sinistra, e pizzicandole con due diti della mano destra.

ESEMPIO

1^a. Maniera

Segni Usati

tr

2^a. Maniera

tr

3^a. Maniera

tr

Effetto che devono produrre

DELLE POSIZIONI

Si chiama Posizione i diversi tasti su cui si è obbligato di trasportare il primo dito della mano sinistra, per eseguire alcune note o qualche passo.

La Chitarra non ha che cinque posizioni sul manico, ed esse sono alle cinque note che si trovano sul cantino o sulla sesta corda, senza contare il *Mi* corda vuota; cioè la prima al *Fa*, la seconda al *Sol*, la terza al *La*, la quarta al *Si*, e la quinta al *Do*.

Queste posizioni non hanno tasti fissi, perchè coi diesis o coi bemolli si è obbligato, sovente di avanzare o ritirar la mano di un tasto.

Rimarcasi che parecchi autori nei loro metodi contano a ciascun tasto una posizione, cioè ad ogni semitono; io non posso approvare questa maniera, perchè sopra tutti gli strumenti che hanno un manico, come il Violino, il Basso il Mandolino, il Linto ecc., si conta a ciascun tono intiero una posizione e non si potrebbe far altrimenti, perchè tutte le note sono succettibili d'aver dei diesis o dei bemolli, e l'avanzare o il ritirare la mano d'un semitono per l'effetto dei diesis o dei bemolli non è cambiare di posizione giacchè non si cambia di note.

Per esempio, alla seconda posizione che si trova al terzo tasto, s'incontra un passo in *Mi* maggiore; per facilitare la digitazione, bisogna avanzare la mano al quarto tasto, e questo quarto tasto, è ancora la seconda posizione, perchè la mano ha dovuto avanzare per l'effetto dei diesis e non pel cambiamento delle note.

Se si trova alla terza posizione che sta al quinto tasto, e che s'incontra un passo in *La* bemolle, si è forzato d'indietreggiare la mano al quarto tasto, e questo quarto tasto è ancora la terza posizione, perchè la mano ha dovuto indietreggiare per l'effetto dei bemolli e non pel cambiamento delle note.

ESEMPIO

Seconda Posizione..... e Seconda Posizione.....

Terza Posizione..... e Terza Posizione.....

Piccolo Accordo

Si vede dunque da quest'esempio che i tasti dove trovansi i semitonni, non possono aver il nome di posizione, perchè essi servono ora per i diesis della posizione che li precede, ed ora per i bemolli della posizione che li segue.

Prima d'intraprendere le posizioni è necessario di conoscere perfettamente il manico della Chitarra.

Non volendo annojare l'allievo col fargli imparar a memoria (come è di costume) tutte le note che si trovano sui dodici tasti, io gli addito un nuovo mezzo più corto e più facile per conoscerle prontamente.

Allorchè si è suonato la prima parte di questo metodo, si deve conoscere la prima posizione, cioè dal primo tasto fino al quarto. Ho scelto fra le altre otto, quelle dove si trovano meno diesis e bemolli, perchè riesce inutile di parlare di quelle che altro non sono che le note diesate dei tasti precedenti: ho dunque indicato le più essenziali nel modo seguente, e l'allievo non deve imparare che queste quattro a memoria.

	Sesta corda	Quinta corda	Quarta corda	Terza corda	Seconda corda	Cantino
5º Tasto.						
7º Tasto.						
8º Tasto.						
10º Tasto.						

SCALE DELLE QUATTRO POSIZIONI..

SECONDA POSIZIONE

Si pone il primo dito al terzo tasto.

7. tasto 7. tasto 7. tasto

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

TERZA POSIZIONE

Si colloca il primo dito al quinto tasto.

9. tasto

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

QUARTA POSIZIONE

Si mette il primo dito al settimo tasto.

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

QUINTA POSIZIONE

Si posa il primo dito all'ottavo tasto.

42. tasto 42. tasto 42. tasto 42. tasto 42. tasto

Sesta Corda Quinta Corda Quarta Corda Terza Corda Seconda Corda Cantino

N.B. Ho tracciato le quattro scale in *Do* soltanto per far conoscere le quattro posizioni nel tono naturale, ma non sono quelle che si devono studiare. Suonando in *Do* non si fa uso che della scala alla terza posizione e talvolta di quella alla quinta.

La Chitarra ha i suoi toni favoriti, come lo dissi nella prima parte di questo metodo, e questi toni nei passi di smanicatura hanno le loro posizioni favorite, cioè:

Suonando in *E* od in *D*, si adopera la terza posizione.

Suonando in *Sol* od in *Re* si usa la quarta posizione.

Suonando in *La* convien valersi della seconda posizione.

E suonando in *Mi* sta bene il servirsi della seconda posizione.

Avrei potuto marcare a ciascuna posizione le scale di tutti i toni maggiori e minori, ma avrei aumentato il mio metodo inutilmente.

Darò qui a ciascuna posizione una scala favorita e relativa al suo tono, cioè una scala nel tono più usitato a ciascuna posizione.

SCALE, ESERCIZI, E PEZZJ

NELLE QUATTRO POSIZIONI

SCALA alla SECONDA POSIZIONE .

Si posa il primo dito al quarto tasto.



ESERCIZI ALLA SECONDA POSIZIONE.

Four staves of musical exercises for the second position of the violin. Each staff is in common time (indicated by 'C') and major key (indicated by a key signature of two sharps). The exercises consist of various patterns of eighth and sixteenth notes, primarily using the first and second fingers of the left hand on the fourth string.

44 Poco Allegretto

ALLA SECONDA POSIZIONE

Piccolo Accordo *mf*

FINE

Piccolo Ac.

cordo

D.C.

Police

Police

SCALA alla TERZA POSIZIONE

Si colloca il primo dito al quinto tasto.

IN Fa

4 2 3 4 5 4 1 3 4 4 5 1 2 4 4 b 2 4

Sesta Corda Quinta Quarta Terza Seconda Cantino

ESERCIZIO ALLA TERZA POSIZIONE

Andante

ALLA TERZA POSIZIONE

mf



SCALA alla QUARTA POSIZIONE

Si pone il primo dito al settimo tasto

In Sol

Sexta Corda Quinta Quarta Terza Seconda Cantina

ESERCIZIO ALLA QUARTA POSIZIONE

Walzer
ALLA QUARTA
POSIZIONE

Police

Police

Police

SCALA alla QUINTA POSIZIONE

Si mette il primo dito al nono tasto



ESEMPIO ALLA QUINTA POSIZIONE

N.B. Il *Re*, *La* e *Mi* si fanno a corda vuota.

ALLA QUINTA POSIZIONE

9950



RONDO PER ESERCITARSI IN TUTTE LE POSIZIONI

Moderato

mf

3rd Posizione.....

4th Posiz.....

1st Posiz.

Cres.

2nd Posiz.....

2nd Posiz.....

2nd Posiz.....

1/2 Posiz.....

4th Posiz.....

2nd Posiz.....

4th Posiz.....

4th Posiz.....

47

..... 3. Posiz. 2. Posiz.

1. Posiz.

5. Posiz.

2. Posiz.

A Tempo

Rallentando

mf

f

2. Posiz. 5. Posiz.

p

3. Posiz.

2. Posiz. 5. Posiz.

5. Posiz.

Sheet music for violin, page 50, featuring six staves of musical notation. The music is in common time and consists of six staves, each starting with a treble clef and two sharps (F# and C#). The first five staves begin with a dynamic of p (pianissimo). The first staff contains six measures of eighth-note patterns. The second staff begins with a measure of eighth notes followed by a measure of sixteenth-note pairs. The third staff begins with a measure of eighth notes followed by a measure of sixteenth-note pairs. The fourth staff begins with a measure of eighth notes followed by a measure of sixteenth-note pairs. The fifth staff begins with a measure of eighth notes followed by a measure of sixteenth-note pairs. The sixth staff begins with a measure of eighth notes followed by a measure of sixteenth-note pairs. The music includes various fingering markings (e.g., 1, 2, 3, 4, 5) and performance instructions such as "4. Posiz.", "5. Posiz.", "2. Posiz.", "3. Posiz.", "2. Posiz.", "4. Posiz.", "Cres.", "mf", and "p". The music concludes with a dynamic of p .

..... 4. Posiz. 5. Posiz. 2. Posiz.

..... 5. Posiz.

..... 4. Posiz.

3. Posiz. 2. Posiz.

Cres.

..... 4. Posiz.

..... 3. Posiz.

mf

p

2.^a Posiz.....

2.^a Posiz.....

F

b

g

DELLE NOTE DOPPIE

Si fa sulla Chitarra una quantità di passi a note doppie, cioè in Terze, in Seste in Ottave ed in Decime.

Per eseguir bene i passi a note doppie, bisogna almeno che uno dei due diti sdruciolli sulla corda, senza lasciarla, per servir d'appoggio alla mano, altrimenti le note non riescono nette e i passi diventano più difficili.

N.B. Le Cifre con una legatura superiore o al di sotto indicano i diti che devono sdruciolare senza abbandonar la corda.

SCALA PER TERZE

Oppure in altro modo

ESERCIZIO PER TERZE

Andante

PER TERZE

FINE

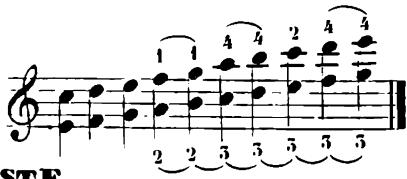
D.C.

Dopo la Scala, l'Esercizio e l'Andantino per Seste.

SCALA PER SESTE



Ossia diversamente.



ESERCIZI PER SESTE



SCALA PER OTTAVE



Ovvero differentemente



ESERCIZI PER OTTAVE



.4

Andante mosso PER OTTAVE

FINE

MINORE

D.C. al MAGG.

SCALA PER DECIME

Ovvero in altra maniera

ESERCIZIO PER DECIME

C

POLLINE

Andante PER DECIME

DEGLI ACCORDI

Si fa sulla Chitarra una quantità d'accordi d'ogni specie e in tutte le posizioni: sarebbe impossibile di notarli tutti; ma per imparar il modo di diteggiarli quando si troveranno nei pezzi di musica, ho indicato qui, in una sola posizione, la digitazione di tutti i differenti accordi che si possono trovare nell'estensione del manico dell'istromento.

N.B. Quando gli accordi sono fuori della prima posizione, bisogna cominciare a diteggiar le note più alte per le prime.

ESEMPIO

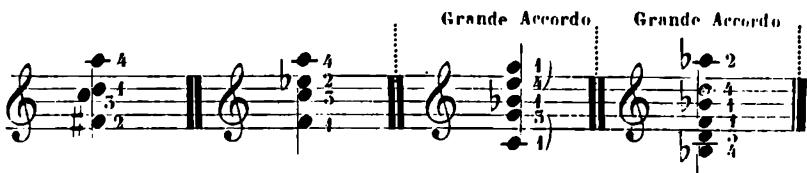
ACCORDI MAGGIORI

Piccolo Accordo Grande Accordo Grande Accordo Piccolo Accordo

ACCORDI MINORI

Piccolo Accordo Grande Accordo Grande Accordo

ACCORDI di SETTIMA MINORE



ACCORDI di SETTIMA DIMINUITA



DEI SUONI ARMONICI

Si fanno pure dei Suoni armonici sulla Chitarra; ma è impossibile di poter renderli tutti eguali; ve ne sono di quelli che riescono bene, ed altri che sono muti.

Quelli che si fanno sul quinto, settimo e dodicesimo tasto sono assai chiari e gli altri non lo sono.

Si fanno i suoni armonici appoggiando leggiernente un dito della mano sinistra sulla corda, ma perpendicolarmente sul tasto, e non in mezzo, pizzicando fortemente questa stessa corda vicino al ponticello, col pollice della mano destra.

Ecco i Suoni armonici di cui son sucetibili le sei corde:

N.B. I Suoni armonici danno un'ottava più alta di quella che sono marcati.

	42 ^o Tasto	7 ^o Tasto	5 ^o Tasto	4 ^o Tasto	3 ^o Tasto
Cantino	○	○	≡	≡	≡
2 ^a . Corda	○	#○	○	#○	#○
3 ^a . Corda	○	○	○	○	○
4 ^a . Corda	○	○	○	#○	○
5 ^a . Corda	○	○	○	#○	○
6 ^a . Corda	○	○	○	#○	○

≡ ○ #○

/ 9950 /

ESERCIZI DI SUONI ARMONICI

Per render più facile l'esecuzione di questi due pezzi, ho messo le cifre sopra e sotto le note.
Le cifre superiori indicano i tasti, e le inferiori indicano le corde.

Allegretto

Andante

Si può produrre sulla Chitarra molta armonia ed un basso continuo, si possono anche suonare due parti scritte separatamente sul medesimo rigo.

Eccene due esempi.

N.B. In questa prima lezione tutte le note del basso devon esser pizzicate soltanto col pollice della mano destra.

Larghetto

D.C.

58 In questa seconda lezione, quando le note del basso sono semicrome, si pizzicano col pollice e l'indice della mano destra.

RONDÒ

Allegretto

Pollice
Indice

The image shows ten staves of musical notation for violin, arranged vertically. The notation consists of sixteenth-note patterns and includes various dynamic markings such as accents and slurs. The key signature changes from G major (one sharp) to F major (one flat), and then to E major (no sharps or flats). The time signature is common time throughout. The first five staves begin in G major. The next two staves begin in F major, with a dynamic instruction 'p' (piano) and a tempo marking 'F'. The final three staves begin in E major. The notation is highly rhythmic and technical, typical of a violin concerto or similar classical piece.

FINE DELLA SECONDA PARTE

METODO COMPLETO

PER

GUITARRAS

*Composto appositamente
per l'insegnamento di suo Figlio*

Gurstavo

D'A

FERDINANDO CARULLI

9929 Parte 1^a Fr. 8.—
9930 " 2^a " 6.—

9931 Parte 3^a Fr. 12.—
9932 Completo " 24.—

MILANO presso ELUCCA
Firenze, Ducci.

PARTE TERZA

Composi 24 Lezioni a due Chitarra affinchè suonando la parte dell'Allievo che è molto semplice e facile, si possa divenir sicuro nella battuta ed avvezzarsi a suonar insieme.

Queste lezioni saranno ancora ben più utili quando essendo arrivato ad una certa forza si potrà suonar la parte del maestro (che è una seconda Chitarra un po' complicata) necessaria assai per imparar ad accompagnoare.

Moderato

1^a. LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The score consists of four systems of music. The first system starts with a dynamic marking *f*, followed by *s* and *p*. The second system starts with *f*. The third system starts with *f*. The fourth system starts with *f*.

2. LEZIONE

Andante

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

3^a. LEZIONE*Allegro*

L' ALLIEVO

IL MAESTRO



4^a. LEZIONE*Larghetto*

L' ALLIEVO

IL MAESTRO



Andantino

5^a. LEZIONE

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

Moderato

6.^a LEZIONE

L' ALLIEVO

F

IL MAESTRO

The musical score is a piano duet piece. It features two staves: the upper staff for the student ('L' ALLIEVO') and the lower staff for the teacher ('IL MAESTRO'). The key signature is C major, indicated by a single sharp sign (F#) above the staff. The time signature is common time (indicated by a 'C'). The tempo is marked 'Moderato'. The music consists of eight measures. The 'MAESTRO' part begins with a harmonic progression: a half note (F#), followed by a quarter note (B), another quarter note (B), and finally a half note (G). This is followed by a measure of a half note (D), a quarter note (G), a quarter note (G), and a half note (C). The 'ALLIEVO' part starts with a half note (C), followed by a quarter note (A), a quarter note (A), and a half note (F#). The second measure of the 'ALLIEVO' part consists of eighth notes: F#-A-C-G. The third measure of the 'ALLIEVO' part consists of eighth notes: A-C-F#-G. The fourth measure of the 'ALLIEVO' part consists of eighth notes: C-F#-A-G. The fifth measure of the 'ALLIEVO' part consists of eighth notes: F#-A-C-G. The sixth measure of the 'ALLIEVO' part consists of eighth notes: A-C-F#-G. The seventh measure of the 'ALLIEVO' part consists of eighth notes: C-F#-A-G. The eighth measure of the 'ALLIEVO' part consists of eighth notes: F#-A-C-G. The 'MAESTRO' part continues with a half note (G), followed by a quarter note (D), a quarter note (D), and a half note (G). The 'ALLIEVO' part continues with a half note (G), followed by a quarter note (D), a quarter note (D), and a half note (G). The 'MAESTRO' part then concludes with a half note (G), followed by a quarter note (D), a quarter note (D), and a half note (G). The 'ALLIEVO' part concludes with a half note (G), followed by a quarter note (D), a quarter note (D), and a half note (G). The score includes dynamic markings: 'F' (forte) over the first measure of the 'MAESTRO' part, and 'ff' (fortissimo) over the third measure of the 'MAESTRO' part.

65

p

F

FF

Moderato

7. LEZIONE

L' ALLIEVO

Musical score for student part (L' Allievo) in 3/4 time, treble clef. The score consists of five staves. The first staff starts with a forte dynamic (F). The second staff begins with a bass note. Measure 5 ends with a half note followed by a fermata.

IL MAESTRO

Musical score for teacher part (Il Maestro) in 3/4 time, treble clef. The score consists of two staves. The first staff has a dynamic of 11. The second staff has a dynamic of 2.

Musical score for teacher part (Il Maestro) in 3/4 time, treble clef. The score consists of two staves. Measures 6-10 show a continuation of the melodic line with various dynamics and harmonic changes.

Musical score for teacher part (Il Maestro) in 3/4 time, treble clef. The score consists of two staves. Measures 11-15 feature a mix of eighth and sixteenth-note patterns with dynamics 41, 11, 2, and 43.

Musical score for teacher part (Il Maestro) in 3/4 time, treble clef. The score consists of two staves. Measures 16-20 continue the rhythmic patterns established in the previous measures.

8^a. LEZIONE

Andante

L' ALLIEVO

Measures 1-2: Treble clef, 12/8 time, key signature of one sharp. The first measure consists of eighth-note pairs followed by a dotted half note. The second measure consists of eighth-note pairs followed by a sixteenth-note group.

IL MAESTRO

Measures 1-2: Treble clef, 12/8 time, key signature of one sharp. The first measure consists of eighth-note pairs followed by a dotted half note. The second measure consists of eighth-note pairs followed by a sixteenth-note group.

Measures 3-4: Treble clef, 12/8 time, key signature of one sharp. The first measure consists of eighth-note pairs followed by a dotted half note. The second measure consists of eighth-note pairs followed by a sixteenth-note group.

Measures 3-4: Treble clef, 12/8 time, key signature of one sharp. The first measure consists of eighth-note pairs followed by a dotted half note. The second measure consists of eighth-note pairs followed by a sixteenth-note group.

Measures 5-6: Treble clef, 12/8 time, key signature of one sharp. The first measure consists of eighth-note pairs followed by a dotted half note. The second measure consists of eighth-note pairs followed by a sixteenth-note group.

Measures 5-6: Treble clef, 12/8 time, key signature of one sharp. The first measure consists of eighth-note pairs followed by a dotted half note. The second measure consists of eighth-note pairs followed by a sixteenth-note group.

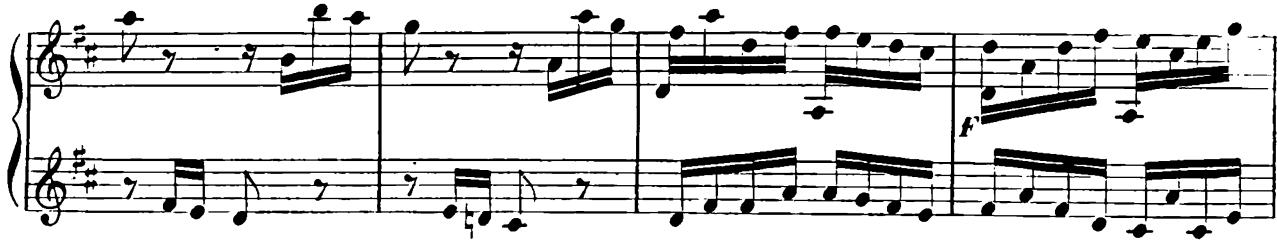
Andante

9. LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

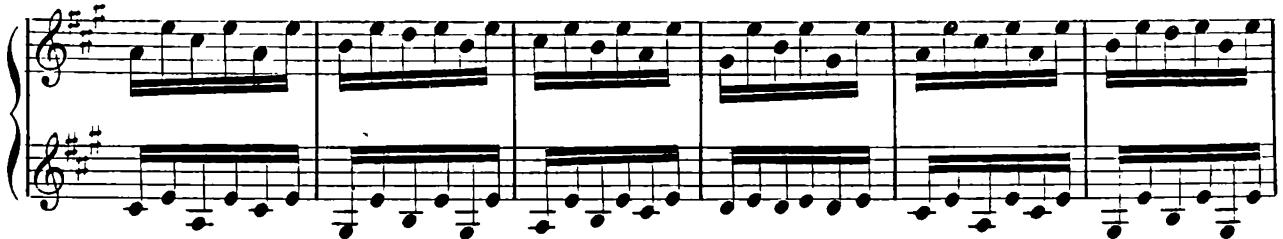
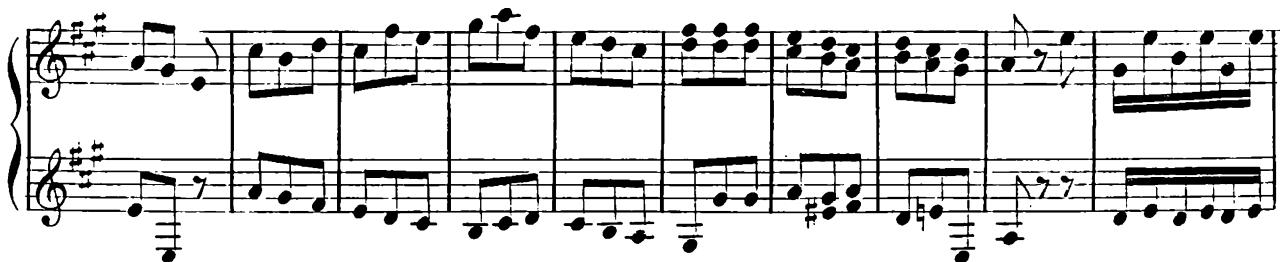
The musical score is a piano duet piece titled "Andante" from the 9th lesson. It is written for two pianos (two hands per piano). The top staff is labeled "L' ALLIEVO" and the bottom staff is labeled "IL MAESTRO". Both staves are in 2/4 time and G major. The music consists of eight measures. Measure 1: L' ALLIEVO has a sixteenth-note chord followed by eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs. Measure 2: L' ALLIEVO has eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs. Measure 3: L' ALLIEVO has eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs. Measure 4: L' ALLIEVO has eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs. Measure 5: L' ALLIEVO has eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs. Measure 6: L' ALLIEVO has eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs. Measure 7: L' ALLIEVO has eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs. Measure 8: L' ALLIEVO has eighth-note pairs. IL MAESTRO has eighth-note pairs.



Allegretto

10.^a LEZIONE

L' ALLIEVO



70

p

F

p

f

p

9931

Musical score for two staves in G major, 2/4 time. The top staff consists of eighth-note chords. The bottom staff consists of eighth-note chords with a bass line.

Musical score for two staves in G major, 2/4 time. The top staff consists of eighth-note chords. The bottom staff consists of eighth-note chords with a bass line.

Musical score for two staves in G major, 2/4 time. The top staff consists of eighth-note chords. The bottom staff consists of eighth-note chords with a bass line.

11^a. LEZIONE

Larghetto

L'ALLIEVO

Musical score for two staves in G major, 6/8 time. The top staff shows chords with a bass line. The bottom staff shows chords with a bass line.

IL MAESTRO

Musical score for two staves in G major, 6/8 time. The top staff shows chords with a bass line. The bottom staff shows chords with a bass line.

Musical score for two staves in G major, 6/8 time. The top staff shows chords with a bass line. The bottom staff shows chords with a bass line.

42^a. LEZIONE*Allegro*

L' ALLIEVO

Musical score for the student part (L' Allievo). The first measure starts with a quarter note followed by eighth-note pairs. The second measure begins with a half note followed by eighth-note pairs.

IL MAESTRO

Musical score for the teacher part (Il Maestro). The first measure starts with a half note followed by eighth-note pairs. The second measure begins with a half note followed by eighth-note pairs.

Musical score for the student part (L' Allievo). The first measure starts with a half note followed by eighth-note pairs. The second measure begins with a half note followed by eighth-note pairs.

Musical score for the teacher part (Il Maestro). The first measure starts with a half note followed by eighth-note pairs. The second measure begins with a half note followed by eighth-note pairs.

Musical score for the student part (L' Allievo). The first measure starts with a half note followed by eighth-note pairs. The second measure begins with a half note followed by eighth-note pairs.

Musical score for the teacher part (Il Maestro). The first measure starts with a half note followed by eighth-note pairs. The second measure begins with a half note followed by eighth-note pairs.

Musical score for the student part (L' Allievo). The first measure starts with a half note followed by eighth-note pairs. The second measure begins with a half note followed by eighth-note pairs.

43^a LEZIONE

Andante

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

1^a LEZIONE

Andantino

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score consists of ten staves of music for piano duet. The top staff is labeled "L' ALLIEVO" and the bottom staff is labeled "IL MAESTRO". The tempo is indicated as "Andantino". The music is written in common time, with a key signature of one flat. The notation includes various note values such as eighth and sixteenth notes, rests, and dynamic markings like *p* (piano) and *f* (forte). The piano part features a basso continuo style with sustained notes and harmonic support.

Musical score for two staves (treble and bass) in 2/4 time and B-flat major. The score is divided into six systems, each starting with a measure number from 1 to 6.

- System 1:** Treble staff has eighth-note pairs. Bass staff has eighth-note pairs.
- System 2:** Treble staff has eighth-note pairs. Bass staff has eighth-note pairs.
- System 3:** Treble staff has eighth-note pairs. Bass staff has eighth-note pairs.
- System 4:** Treble staff has eighth-note pairs. Bass staff has eighth-note pairs.
- System 5:** Treble staff has eighth-note pairs. Bass staff has eighth-note pairs.
- System 6:** Treble staff has eighth-note pairs. Bass staff has eighth-note pairs.

Dynamics and performance instructions:

- F**: Forte dynamic in System 1.
- mf**: Mezzo-forte dynamic in System 4.
- ff**: Fortissimo dynamic in System 5.

Measure numbers 1 through 6 are placed at the beginning of each system.

Allegretto con poco moto

45^a LEZIONE

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score consists of six staves of music for piano duet. The top staff is labeled "L' ALLIEVO" and the bottom staff is labeled "IL MAESTRO". The music is in 2/4 time. The key signature changes throughout the piece, starting in C major, moving to G major, then F# major, then E major, then D major, and finally back to C major. The tempo is indicated as "Allegretto con poco moto". The music is divided into six measures, with each measure containing two staves of piano music.

77

1 9951 1



46. LEZIONE

Andantino

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

F

Two staves of musical notation for piano, labeled 'L'ALLIEVO' and 'IL MAESTRO'. The notation is in 6/8 time and major key. The dynamic marking 'F' is present above both staves.

Two staves of musical notation for piano, continuing from the previous section. The notation is in 6/8 time and major key. The dynamic marking 'F' is present above both staves.

Two staves of musical notation for piano, continuing from the previous section. The notation is in 6/8 time and major key.

79

This page contains five systems of musical notation, each consisting of four measures. The top staff (treble clef) begins with a series of eighth-note chords. The second system introduces sixteenth-note patterns. The third system features eighth-note chords with grace notes. The fourth system includes a dynamic marking 'F' (fortissimo). The fifth system concludes the page.

The bottom staff (bass clef) begins with eighth-note chords. The second system shows eighth-note chords with grace notes. The third system features eighth-note chords with grace notes. The fourth system includes eighth-note chords with grace notes. The fifth system concludes the page.

1 2 3 4 5 6

17^a LEZIONE

Allegretto

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

A musical score for piano, featuring five staves of music. The top two staves are treble clef, and the bottom three are bass clef. The key signature is one sharp (F#). The music consists of five measures per staff. Measure 1: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 2: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 3: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 4: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 5: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 6: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 7: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 8: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 9: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 10: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 11: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 12: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 13: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 14: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 15: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 16: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 17: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 18: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 19: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords. Measure 20: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has eighth-note chords.

Musical score for two staves, measures 85-90. The top staff uses treble clef and common time. The bottom staff uses bass clef and common time. Measure 85: Both staves play eighth-note chords. Measure 86: Both staves play eighth-note chords. Measure 87: Both staves play eighth-note chords. Measure 88: Both staves play eighth-note chords. Measure 89: Both staves play eighth-note chords. Measure 90: Both staves play eighth-note chords.

18. LEZIONE

Andante

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score is a piano duet piece. It begins with a section for 'L'ALLIEVO' (pupil) and 'IL MAESTRO' (teacher). The pupil's part consists of two staves, and the teacher's part consists of two staves. Both parts are in common time and C major. The music is labeled 'Andante'. The piano part, which includes six staves, provides harmonic support. The piano staves show bass and treble clefs, with various dynamics such as 'r' (ritardando), 'F' (forte), and '3' (three measures). The piano part features eighth-note patterns and rests.

A musical score for piano, consisting of six staves of music. The music is in common time, with a key signature of two sharps. The top two staves show a melodic line in the treble clef, with the right hand playing eighth-note patterns and the left hand providing harmonic support. The middle two staves continue this pattern, with the right hand playing eighth-note chords and the left hand providing harmonic support. The bottom two staves show a melodic line in the bass clef, with the right hand playing eighth-note chords and the left hand providing harmonic support. The music is dynamic, with various dynamics such as *f*, *p*, and *c* indicated throughout the score.

19. LEZIONE

Allegro

L'ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score consists of two staves. The upper staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature. It contains four measures of music. The lower staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. It contains six measures of music. The notation includes various note heads (solid black, open, etc.) and stems, with measure endings indicated by vertical bar lines.

20^a LEZIONE Allegro

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score consists of eight staves of music. The first two staves are for the 'ALLIEVO' (student) and the next two for the 'MAESTRO' (teacher). The music is in 2/4 time, with a key signature of one flat. The 'ALLEGRO' section starts with a forte dynamic. The music features eighth-note patterns and some sixteenth-note figures. The score is divided into four sections of two staves each.

21^a LEZIONE Larghetto

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score consists of four staves of music. The first two staves are for the 'ALLIEVO' (student) and the next two for the 'MAESTRO' (teacher). The 'LARGHETTO' section is in 3/4 time, with a key signature of one sharp. The music features eighth-note patterns and some sixteenth-note figures. The score is divided into two sections of two staves each.

A musical score consisting of two staves and eight measures. The top staff begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature. The first measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. The second measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. The third measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. The fourth measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. The fifth measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. The sixth measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. The seventh measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. The eighth measure starts with a dotted half note followed by eighth-note pairs. Measures 1-4 end with a repeat sign and a double bar line. Measures 5-8 end with a final cadence. Measure 8 includes a key signature change to A major (no sharps or flats) and a time signature change to 2/4.

The musical score consists of six staves of music, each with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (indicated by a '4'). The top staff is in treble clef, and the bottom staff is in bass clef. The music is divided into six measures per staff. The notation includes various note heads, stems, and rests, typical of early printed music notation.



22^a. LEZIONE

Largo

L' ALLIEVO

IL MAESTRO



Larghetto

6/8

F

6/8

6/8

6/8

6/8

3/4

3/4

Largo

23^a LEZIONE

Allegretto

L'ALLIEVO

IL MAESTRO



A musical score for piano, consisting of five staves of music. The top two staves are treble clef, and the bottom three are bass clef. The key signature is one sharp (F#). Measure 1 starts with a forte dynamic (F) in the bass, followed by eighth-note chords in the treble. Measure 2 continues with eighth-note chords. Measure 3 begins with a forte dynamic (F) in the bass, followed by eighth-note chords. Measure 4 features eighth-note chords. Measure 5 begins with a forte dynamic (F) in the bass, followed by eighth-note chords. Measure 6 consists entirely of eighth-note chords. Measure 7 begins with a forte dynamic (F) in the bass, followed by eighth-note chords. Measure 8 consists entirely of eighth-note chords. Measure 9 begins with a forte dynamic (F) in the bass, followed by eighth-note chords. Measure 10 consists entirely of eighth-note chords.

A musical score for piano, featuring five staves of music. The top staff uses a treble clef, and the bottom staff uses a bass clef. The key signature is one sharp (F#). Measure 95: Treble staff has eighth-note pairs (A, C#), (B, D#), (C, E), (D, F#), (E, G), (F, A). Bass staff has eighth-note pairs (D, F#), (E, G), (F, A), (G, B), (A, C#), (B, D#). Measure 96: Treble staff has eighth-note pairs (B, D#), (C, E), (D, F#), (E, G), (F, A), (G, B). Bass staff has eighth-note pairs (A, C#), (B, D#), (C, E), (D, F#), (E, G), (F, A). Measure 97: Treble staff has eighth-note pairs (C, E), (D, F#), (E, G), (F, A), (G, B), (A, C#). Bass staff has eighth-note pairs (B, D#), (C, E), (D, F#), (E, G), (F, A), (G, B). Measure 98: Treble staff has eighth-note pairs (D, F#), (E, G), (F, A), (G, B), (A, C#), (B, D#). Bass staff has eighth-note pairs (C, E), (D, F#), (E, G), (F, A), (G, B), (A, C#). Measure 99: Treble staff has eighth-note pairs (E, G), (F, A), (G, B), (A, C#), (B, D#), (C, E). Bass staff has eighth-note pairs (D, F#), (E, G), (F, A), (G, B), (A, C#), (B, D#). Measure 100: Treble staff has eighth-note pairs (F, A), (G, B), (A, C#), (B, D#), (C, E), (D, F#). Bass staff has eighth-note pairs (E, G), (F, A), (G, B), (A, C#), (B, D#), (C, E).

24^a. LEZIONE*Moderato assai*

L' ALLIEVO

IL MAESTRO

The musical score is a piano duet piece. The top staff is labeled "L' ALLIEVO" and the bottom staff is labeled "IL MAESTRO". The key signature is two sharps (F major). The time signature is common time. The dynamic marking at the beginning is "mf". The piece starts with eighth-note patterns in the right hand and quarter-note chords in the left hand. The right hand continues with eighth-note patterns, while the left hand provides harmonic support with chords and bass notes. The music is divided into measures by vertical bar lines.

97

1 9951 1



GRANDE STUDIO

OSSIA

ARPEGGIO MODULATO

In tutti i toni e in tutte le Posizioni.

Moderate

The music is composed of ten staves of musical notation. The key signature changes frequently, indicated by various sharps and flats. The tempo is marked as 'Moderate'. The music is divided into sections labeled 'Accordi' and 'Simili'.

Accordi Simili

Simili

Simili

100

Accordo

3^a. Posiz.

Accordo

Simili 4^a. Posiz.

2^a. Posiz.

4^a. Posiz.

Simili

5^a. Posiz.

Simili 3^a. Posiz.

[10]

5^a. Posiz. 5^a. Posiz. 2^a. Posiz. 4^a. Posiz.

2 4 1 4 2 5 4 // //

Simpli

3^a. Posiz. Accordo 4^a. Posiz.

2^b. Posiz. Accordo 4^b. Posiz.

2^b. Posiz.

5^b. Posiz. 1^a. Posiz.

5^c. Posiz. 4^a. Posiz. 4^b. Posiz.

4^c. Posiz. 5^a. Posiz. 5^b. Posiz.

4^d. Posiz. 5^c. Posiz. 3^a. Posiz.

4^e. Posiz. 5^d. Posiz. 5^e. Posiz.

4^f. Posiz. 5^f. Posiz. 5^g. Posiz.

4^h. Posiz. 5^h. Posiz. 5ⁱ. Posiz.

4^j. Posiz. 5^j. Posiz. 5^k. Posiz.

4^l. Posiz. 5^l. Posiz. 5^m. Posiz.

4ⁿ. Posiz. 5ⁿ. Posiz. 5^o. Posiz.

4^p. Posiz. 5^p. Posiz. 5^q. Posiz.

4^r. Posiz. 5^r. Posiz. 5^s. Posiz.

4^t. Posiz. 5^t. Posiz. 5^u. Posiz.

4^v. Posiz. 5^v. Posiz. 5^w. Posiz.

4^x. Posiz. 5^x. Posiz. 5^y. Posiz.

4^z. Posiz. 5^z. Posiz. 5^{aa}. Posiz.

102

3^a. Posiz.

4^a. Posiz.

2ⁿ. Posiz.

4^a. Posiz.

3^a. Posiz.

Accordo

4^a. Posiz.

Accordo

Accordi

2^a. Posiz.

4^a. Posiz.

3^a. Posiz.

2^a. Posiz.

4^a. Posiz.

1. 9931

4. Posiz.

Pizz. Accordo

3. Posiz.

2. Posiz.

1. Posiz.

Accordo

104

1. Posiz.

2. Posiz.

Accordo

Accordo

2.

3.

2.

Accordo

4.

0

